TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Conforama

Conforama Italia, la società di complementi di arredo con la quale lo scorso anno è stato siglato l'accordo per il ricorso alla Cassa integrazione straordinaria per 993 dipendenti dei negozi di Bagnaria Arsa (udine), Vergiate (varese) Cittaducale (Rieti), Fasano (Brindisi), Montalto Uffugo (Cosenza) e di Riposto a Catania, si è dichiarata disponibile a rendere maggiormente incentivante il premio di risultato. La posizione è stata apprezzata dai sindacati.
Il negoziato è aggiornato al 28 giugno a Bologna.

Tributi Italia

I sindacati commentano positivamente l'interesse di alcuni soggetti ad acquisire la società di riscossione Tributi Italia attualmente in commissariamento straordinario. Il passaggio potrebbe infatti determinare la proroga della cassa integrazione guadagni straordinaria fino al mese di dicembre del 2012.
Nel sollecitare il Governo a valutare con attenzione il ruolo della riscossione delle entrate degli enti locali anche con riferimento al ruolo dell'associazione nazionale dei comuni italiani che saranno chiamati a svolgere un ruolo di primo piano nel contro della finanza locale, i sindacati hanno anche sottolineato che nell'eventuale fase di vendita sarà prioritario prevedere l'inserimento di clausole sociali a tutela dei lavoratori coinvolti.
Il commissario ha comunicato che una successiva convocazione sarà inviata alle parti quando ci saranno ulteriori elementi di novità sulla vendita della società.

Fondoprofessioni

Fondoprofessioni, il fondo interprofessionale per la formazione continua degli studi professionali e delle aziende collegate, stanzierà un budget di 300 mila euro per favorire, attraverso la formazione finanziata, il processo di ricostruzione delle aree emiliane colpite dal terremoto.
"In questo momento difficile per l'Emilia Romagna abbiamo voluto dare un segnale concreto attraverso le proroghe dei finanziamenti per favorire la ripresa dell'area terremotata" ha commentato il presidente del fondo Massimo Magi.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web all'indirizzo **www.fondoprofessioni.it**.

Unioncamere

Ferruccio Dardanello è stato confermato presidente di Unioncamere, l'ente che rappresenta le Camere di commercio italiane, per il triennio 2012 2015.
La Fisascat, congratulandosi per il rinnovo della carica, auspica che in questo momento di grave crisi economica e dei mercati, l'intervento del neo presidente possa proseguire verso il rafforzamento della rete, l'auspicabile semplificazione della burocrazia e lo snellimento dei costi che gravano sulle imprese commerciali, processo che per la categoria cislina dovrà nel contempo favorire il mantenimento dei livelli occupazionali e la tenuta dei redditi dei lavoratori coinvolti.

Pressione Fiscale, a pagare di più è il Mezzogiorno

Cgil, Cisl e Uil in piazza per il lavoro, la crescita e il welfare

L'Italia è in piena recessione. Per il terzo trimestre consecutivo cala infatti il prodotto interno lordo: -0,8% è l'ultimo allarmante dato diffuso dall'Istat che conferma il trend negativo dei primi mesi dell'anno.
Un ristagno aggravato dall'oppressione fiscale e dalla riduzione dei redditi delle famiglie penalizzate dalle politiche di austerity. Sono le famiglie e i lavoratori del sud Italia a risentirne maggiormente. Il rapporto Svimez, l'associazione per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno, segnala infatti che è proprio il sud Italia a pagare di più il peso della pressione fiscale: negli ultimi venti anni, dal 1991 al 2010 le entrate tributarie sono letteralmente schizzate del 151% al sud e dell'82% al centro-nord. In termini economici un cittadino meridionale versa in media 303 euro procapite contro i 392 del centro nord ma il peso sul Pil nel sud è dell'1,74% contro l'1,36 del nord Italia.
Per superare lo storico divario l'associazione Svimez suggerisce di dare più autonomia e poteri alle regioni in materia di coordinamento dei sistemi finanziari e nell'implementazione dei servizi pubblici. Nel contempo bisognerebbe favorire lo sblocco degli investimenti "anche con il superamento del patto di stabilità", aggiunge la Cisl. Per la confederazione di Via Pò "è urgente attivare una vera è propria terapia d'urto che individui le strategie per rilanciare l'economia italiana e la domanda interna soprattutto nel Mezzogiorno restituendo il valore al lavoro". Un processo che per le tre single sindacali Cgil, Cisl Uil sarà possibile solo attraverso la riduzione dei carichi fiscali su lavoratori e pensionati. E' proprio nella riforma strutturale del fisco, nello sviluppo dell'occupazione e nella valorizzazione dei sistemi di welfare che le tre confederazioni intravedono un possibilità di ripresa per il Paese, proposte rilanciate a gran voce nella grande manifestazione congiunta del 16 giugno a Roma.
Il processo di ripresa per la Fisascat dovrà essere supportato dall'intervento della contrattazione a tutti i livelli. L'esperienza contrattuale nei settori polverizzati del terziario, commercio, turismo e servizi ha dimostrato la forza della bilateralità che in questi anni di crisi ha contribuito al sostegno al reddito ed ha consentito di sviluppare un sistema di welfare integrativo nell'ambito dell'assistenza sanitaria, della previdenza complementare e della formazione continua. "Il welfare contrattuale soprattutto in questi anni di crisi ha svolto un ruolo determinante di supporto ai lavoratori ed alle lavoratrici del terziario - ha commentato il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri - La pesante fase recessiva che stiamo attraversando ci impone di avviare una riflessione sulla necessità di implementare ulteriormente gli ambiti di intervento del sistema della bilateralità, una sfida questa che affronteremo anche nei futuri rinnovi contrattuali".

Contratto di Lavoro Domestico, le priorità della Fisascat

Si è riunito a Roma il coordinamento congiunto Fisascat Filcams e Uiltucs per valutare lo stato del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro domestico scaduto il 28 febbraio 2011 che interessa oltre 1.200.000 colf e badanti prevalentemente donne ed immigrate. La Fisascat, pur consapevole delle difficoltà congiunturali del comparto, ribadisce la necessità di riqualificare il settore attraverso il ricorso alla formazione professionale e di ampliare le tutele contrattuali su maternità, permessi per lo studio e partecipazione ai percorsi di apprendimento previsti dall'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato. Altrettanto importante per la Fisascat è l'ampliamento degli interventi di welfare contrattuale anche attraverso l'aumento del contributo in seno agli enti bilaterali del settore. Sulla parte economica la richiesta è di un congruo incremento che sappia valorizzare la professionalità degli addetti.

Obiettivo Lavoro, contratto di solidarietà per i 618 addetti

Riduzione massima dell'orario di lavoro del 50% da modulare a livello regionale e di filiale in funzione delle rispettive necessità economiche. Sono queste le condizioni dell'accordo sull'applicazione del contratto di solidarietà raggiunto con Obiettivo Lavoro. L'intesa, che chiude definitivamente la procedura di mobilità avviata dall'agenzia per il lavoro il 31 maggio scorso, si applicherà per l'intera platea di 618 addetti compreso il personale a tempo parziale per il quale l'orario di lavoro non potrà comunque essere inferiore alle 16 ore settimanali. "Il contratto di solidarietà va nella direzione della flexsecurity nell'interesse di lavoratori e imprese - ha commentato Dario Campeotto dell'ufficio sindacale della Fisascat nazionale - La pesante fase recessiva che sta attraversando il Paese dovrà essere l'opportunità per dimostrare che dove c'è dialogo si possono mettere in campo politiche proiettate al mantenimento occupazionale e nel contempo rispondere alle esigenze di flessibilità delle imprese. Auspichiamo che nella riforma degli ammortizzatori sociali all'esame del Parlamento - ha concluso Campeotto - il contratto di solidarietà trovi il giusto riconoscimento".

Edizione 15 giugno 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

